

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4
"Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*";

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*";

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *“tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”*;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTO il comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 05 gennaio 2026, n. 1 che autorizza per l'anno 2026 la spesa annua di **365.000.000,00** euro da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 11 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, il quale prevede che: *“Per l'esercizio finanziario 2026, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, in considerazione delle particolari difficoltà derivanti dal fenomeno migratorio in cui versano i comuni di Lampedusa e Linosa, Augusta, Pantelleria, Pozzallo, Modica, Siculiana, Porto Empedocle, Ragusa, Trapani, Portopalo di Capo Passero, Favignana e Catania, riconosce un contributo straordinario di 3.000 migliaia di euro da ripartire tra i predetti comuni e da erogare per il settanta per cento in parti uguali e per il restante trenta per cento in proporzione al numero di arrivi come primo approdo nell'anno precedente (Missione 18, Programma 1, capitolo 191332);*

VISTO il D.A. n. 441 del 14 luglio 2026, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, con il quale - nelle more di acquisire da parte delle Prefetture competenti per territorio i dati relativi al numero di arrivi come primo approdo verificatisi nell'anno 2025 presso ciascuno dei comuni beneficiari - è stato approvato il riparto tra i comuni di Lampedusa e Linosa, Augusta, Pantelleria, Pozzallo, Modica, Siculiana, Porto Empedocle, Ragusa, Trapani, Portopalo di Capo Passero, Favignana e Catania della somma di € 2.100.000,00, quale quota del richiamato contributo da assegnare ai comuni destinatari in parti uguali;

RITENUTO, in conformità al riparto approvato con il sopra richiamato D.A. n. 441 del 14 luglio 2026, di dovere assegnare a ciascuno dei comuni di Lampedusa e Linosa, Augusta, Pantelleria, Pozzallo, Modica, Siculiana, Porto Empedocle, Ragusa, Trapani, Portopalo di Capo Passero, Favignana e Catania la somma di € 175.000,00, quale acconto del contributo straordinario previsto, per l'anno 2026, dal comma 11 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, con riserva di provvedere all'assegnazione delle ulteriori somme dovute a seguito dell'approvazione del riparto della quota da attribuire *“in proporzione al numero di arrivi come primo approdo nell'anno precedente”*;

RITENUTO, altresì, di dovere procedere a impegnare, a valere sulle disponibilità del capitolo 191332 del Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2026, le somme assegnate con il presente decreto a ciascuno dei Comuni di Lampedusa e Linosa, Augusta, Pantelleria, Pozzallo, Modica, Siculiana, Porto Empedocle, Ragusa, Trapani, Portopalo di Capo Passero, Favignana e Catania (pari a complessivi € 2.100.000,00), che potranno essere liquidate previa presentazione da parte dei comuni assegnatari di apposita istanza, corredata dal piano di utilizzo delle stesse, debitamente approvato dai medesimi enti;

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1

In conformità al Decreto assessoriale n. 441 del 14 luglio 2026, a ciascuno dei Comuni di Lampedusa e Linosa, Augusta, Pantelleria, Pozzallo, Modica, Siculiana, Porto Empedocle, Ragusa, Trapani, Portopalo di Capo Passero, Favignana e Catania è assegnato l'importo di € 175.000,00 a titolo di acconto del contributo straordinario previsto, per l'anno 2026, dal comma 11 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1.

Art. 2

A valere sulle disponibilità del capitolo 191332 del Bilancio della Regione Siciliana dell'esercizio finanziario 2026, le somme assegnate con il presente decreto, pari a complessivi € **2.100.000,00**, sono impegnate, per un importo di € 175.000,00 in favore di ciascuno dei seguenti Comuni: Lampedusa e Linosa, Augusta, Pantelleria, Pozzallo, Modica, Siculiana, Porto Empedocle, Ragusa, Trapani, Portopalo di Capo Passero, Favignana e Catania.

Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento, esigibile nel corrente esercizio finanziario dagli Enti beneficiari, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4

Le somme assegnate ed impegnate con il presente provvedimento potranno essere liquidate a seguito di specifica istanza da parte di comuni beneficiari, corredata dal relativo piano di utilizzo, debitamente approvato dai medesimi enti.

Art. 5

In relazione alle somme che saranno trasferite in conformità al presente decreto i comuni beneficiari sono tenuti, pena l'obbligo di restituzione, a presentare il rendiconto di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui avverrà l'erogazione, attestando in particolare che le spese sostenute con le relative somme non sono state, né saranno considerate utili per l'ottenimento di contributi e/o finanziamenti da altri Uffici regionali e/o soggetti pubblici.

Art. 6

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 7

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dalla pubblicazione dello stesso sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 21 agosto 2026

Il Funzionario
Stefania Piazza

Il Dirigente del Servizio *ad interim*
Vito Vanella

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina